

COMUNICATO STAMPA

PORTO E AEROPORTO DI BARI: INTENSA ATTIVITÀ DA PARTE DELL'AGENZIA DOGANE E MONOPOLI NELLA PREVENZIONE E CONTRASTO DEGLI ILLECITI NEL PERIODO ESTIVO

Bari, 24 ottobre 2023 - Intensificata dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Bari, unitamente ai Finanziari del II Gruppo Bari, l'azione di prevenzione e contrasto degli illeciti presso gli scali portuale e aeroportuale di Bari, in funzione del notevole incremento dei traffici merci e passeggeri in arrivo e partenza nel periodo estivo.

Le attività sono state svolte attraverso affinate analisi di rischio congiunte e controlli sempre più mirati su merci e passeggeri, in linea con quanto previsto dal Protocollo di Intesa siglato ad aprile, teso a consolidare i già proficui rapporti di collaborazione tra le due Istituzioni.

Nello specifico, nel solo periodo estivo, in materia di tabacchi lavorati esteri, sono stati sottoposti a sequestro complessivamente kg. 94 di prodotto e segnalate amministrativamente tre soggetti.

Nell'azione di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, sono state inoltrate all'Autorità Giudiziaria tre denunce nei confronti di ignoti e segnalati amministrativamente sette soggetti, con il sequestro di oltre gr. 10 tra marijuana e hashish.

L'intensa attività di contrasto alla contraffazione dei prodotti e alla tutela del *Made in Italy* ha visto l'esecuzione di 30 interventi, all'esito dei quali sono stati sottoposti a sequestro più di 6 milioni di articoli di varia natura e segnalati amministrativamente ventisei soggetti e uno denunciato all'Autorità Giudiziaria.

In ambito valutario sono stati intercettati più di 1 milione di euro non dichiarati, elevando 80 violazioni amministrative con ingenti sequestri amministrativi di valuta e relative sanzioni.

Nel corso degli interventi in materia di tutela delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione, a salvaguardia delle biodiversità, sono stati sequestrati 4 pezzi di corallo e 1 tartaruga della specie *Testudo Hermanni*, protetti dalla Convenzione di Washington sul commercio internazionale.

Da ultimo, in materia di immigrazione clandestina è stato tratto in arresto un soggetto che, nell'ambito dei controlli delle persone in ingresso sul territorio nazionale, ha esibito documenti falsi.

